

# QUINTANA E SCANDALI

## L'INCONTRO

E' DURATO UN'ORA IL SUMMIT TRA I SEI CAPISESTIERE E IL «CONSIGLIO DEGLI ANZIANI» CHE SI E' SVOLTO IERI ALL'UFFICIO DELL'ARENGO



A sinistra, una suggestiva immagine della cerimonia di benedizione dei cavalli prima della gara. Sopra, il destriero della Piazzarola in azione e a destra quello di Sant'Emidio durante l'assalto al Moro della giostra di agosto

## Dopati «Vin Brulè» e «Della Mola» dei sestieri Piazzarola e Sant'Emidio

*Sono loro i due cavalli risultati positivi ai controlli antidoping effettuati dall'Unire*

UNA DELLE PAGINE più amare della storia della rievocazione ascolana è stata scritta ieri sera nella sede della Quintana. Il sindaco Guido Castelli insieme al Consiglio degli Anziani hanno reso noti ai capisestiere i nomi dei due cavalli risultati positivi ai controlli antidoping effettuati dai laboratori dell'Unire. Si tratta di Vin Brulè del sestiere della Piazzarola, purosangue con cui il cavaliere Denny Coppari ad agosto aveva concluso la sua giostra all'ultimo

posto, e quello del sestiere di Sant'Emidio Della Mola, con cui Aldo Falcioni invece si era classificato quarto. Il sindaco e il presidente Massimo Massetti hanno provveduto davanti agli occhi dei sei capisestiere ad aprire il plico sigillato in cui erano contenuti i risultati delle analisi effettuate. Il plico era pervenuto venerdì 11 e conteneva le indicazioni dei cavalli interessati dalla positività al doping rilevata nelle analisi effettuate in laboratorio. Il purosangue

Vin Brulè di Denny Coppari è risultato positivo al Meloxicam e al Flunixinil, entrambi farmaci antinfiammatori utilizzati per ridurre il dolore. Mentre Della Mola, purosangue inglese di Aldo Falcioni, è risultato positivo al Methocarbano, farmaco rilassante.

I SEI CAPISESTIERE sono usciti alla spicciolata dalla sede della Quintana. Gli ultimi a lasciare l'ufficio di piazza Arringo sono stati proprio Pierluigi Messidori

e Mariangela Gasparrini, rispettivamente capisestiere di Piazzarola e Sant'Emidio. Nei prossimi giorni il sindaco Guido Castelli terrà un incontro specifico con ciascuno di loro per il prosieguo delle procedure previste dalle leggi e dai regolamenti di settore. I proprietari del cavallo, invece, conservano la loro facoltà di richiedere le controanalisi sugli ulteriori campioni ematici prelevati sempre in occasione della giostra di agosto, e già trasmessi all'Uni-

re Lab. Ora per i due cavalieri si prospetta l'applicazione dei provvedimenti disciplinari previsti dal regolamento di giostra. Secondo lo stesso, il proprietario del cavallo e il cavaliere giostrante, che risultino aver violato le norme sul corretto uso dei farmaci nella rievocazione storica, non potranno rispettivamente né fornire cavalli né giostrare per le edizioni del palio dei due anni immediatamente successivi, previa decisione in tal senso del Magnifico Messere che provvede dopo aver sentito il parere del Consiglio degli anziani.

Massimiliano Mariotti

Linea 2 mar

**start**

Lardiccioli

FERMO

**Roma - Ciampino - Fiumicino**

**Aquila - Caserta - Napoli - Pompei - Salerno**

Ag. Civitanova Marche 0733/1997411

P.S. Giorgio 0734/679887 - S.Ben.Tronto 0735/594360

348-5131001

**TENZONE AUREA** SOLESTA' E PORTA ROMANA AI PIEDI DEL PODIO

## Porta Maggiore conquista la salvezza

WEEKEND in chiaroscuro per gli sbandieratori e i musicisti ascolani che tra sabato e domenica sono stati impegnati nella Tenzone Aurea, il campionato di serie A1 che si è svolto a Ferrara. Il risultato più importante arriva dal sestiere di Porta Maggiore, che è riuscito a conquistare la salvezza e a mantenere la categoria, piazzandosi al 17esimo posto della combinata. Dei venti gruppi partecipanti alla competizione, infatti, a retrocedere sono stati gli ultimi tre: Borgo San Panfilo di Sulmona, l'Associazione Rioni di Copparo e il gruppo di Cava De' Tirreni. I campioni in carica di Porta Romana, invece, non sono andati oltre il quinto posto, sem-

pre nella combinata, preceduti in quarta posizione dai gialloblù di Porta Solestà, i quali invece trionfarono nell'edizione 2013. Dopo due anni, dunque, il titolo italiano saluta Ascoli per accasarsi a Ferrara, in quanto a cucirsi addosso il tricolore sono stati gli sbandieratori di Città Murata. Secondo posto, invece, per l'Ente Palio del Niballo di Faenza e terzo gradino del podio per l'Ente Palio Città di Ferrara. A sorridere maggiormente sono i ragazzi di Solestà, che hanno conquistato il titolo nella specialità dei musicisti. Nelle finali di domenica, per quanto riguarda la coppia il miglior risultato tra i gruppi ascolani è stato il quinto posto di

Fabrizio Ercoli e Nicola Gattoni di Porta Romana, con Nardinocchi e Capriotti di Solestà e Sansoni e Sermarini di Porta Maggiore che non si erano qualificati nelle gare del mattino. Nella specialità della piccola squadra, invece, a spiccare è stato il quarto posto di Porta Solestà, mentre Porta Romana si è classificata settima e Porta Maggiore dodicesima. Sabato, infine, nella grande squadra Solestà si era piazzata al secondo posto, con Porta Romana al sesto. Nel singolo, settimo posto per il rossoazzurro Fabrizio Ercoli, ottavo per il gialloblù Gianluca Capriotti e nono per il neroverde Luca Sansoni.

Matteo Porfiri